

DELIBERA N. 118/11/CSP

SEGNALAZIONE DELL'ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DEGLI ARTICOLI 3 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177 E DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28 (TG1-TG2-TG3)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i Servizi e i Prodotti del 10 maggio 2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 3 e 7;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 5 ;

VISTA la deliberazione in data 5 aprile 2011 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, recante “*Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica nonché tribune elettorali per le elezioni provinciali e comunali fissate per i giorni 15 e 16 maggio 2011 e per lo svolgimento di consultazioni referendarie nella Regione Autonoma della Sardegna e nel comune di Magliano Sabina (Rieti)*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 7 aprile 2011;

VISTA la delibera n. 243/10/CSP del 15 novembre 2010, recante “*Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e4 istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali*”;

VISTA la delibera n. 224/11/CONS del 28 aprile 2011, recante “*Provvedimento sul rispetto dei principi in materia di informazione nei telegiornali durante le elezioni provinciali e comunali fissate per i giorni 15 e 16 maggio 2011*”;

VISTA la segnalazione dell'Italia dei Valori – Lista Di Pietro pervenuta in data 10 maggio 2011 (prot. 0022370), con la quale si lamenta la presunta violazione da parte dei telegiornali della RAI (Tg1, Tg2 e Tg3) dei principi di pluralismo, obiettività,

completezza, equità, lealtà e imparzialità dell'informazione e delle norme in materia di *par condicio* , in quanto non viene dato adeguato spazio all'Italia dei Valori, nonostante la sua rappresentanza parlamentare , come si evince dai dati del monitoraggio del pluralismo politico pubblicati dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e si richiede l'adozione dei conseguenti provvedimenti ripristinatori degli squilibri accertati ai sensi della legge n. 28 del 2000;

CONSIDERATO che con la delibera n. 113/11/CSP del 10 maggio 2011 l'Autorità ha rivolto alla Rai un ordine di immediato riequilibrio nel senso che tutte le edizioni dei telegiornali Tg1, Tg2, Tg3 e Rai News , comprese quelle principali, nelle ultime tre giornate di campagna elettorale (11, 12 e 13 maggio) devono realizzare il completo equilibrio tra le forze politiche di maggioranza e quelle di opposizione, sia nel tempo di parola che in quello di notizia, recuperando gli squilibri verificatisi nelle settimane precedenti;

RITENUTO, pertanto, che l'Autorità con la citata delibera n. 113/11/CSP ha già provveduto d'ufficio in merito ai fatti segnalati nell'esposto *de quo*;

UDITA la relazione dei Commissari, Antonio Martusciello e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'articolo 29 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

DELIBERA

La trasmissione della delibera n. 113/11/CSP del 10 maggio 2011 al soggetto politico segnalante Italia dei Valori – Lista Di Pietro.

Roma, 10 maggio 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola